

SINODO SULLA FAMIGLIA

La **settimana della famiglia** che la nostra parrocchia celebra dal 9 al 16 marzo, si trova in mezzo a qualcosa di più grande: un SINODO SULLA FAMIGLIA che la chiesa sta preparando.

Un'occasione unica!

A tutte le chiese sparse per il mondo è stato dato un documento preparatorio con delle domande cui rispondere.

Sono 38 domande per cercare di capire e per tentare di dare qualche risposta.

Si parte dalla storia

Da dove partono queste domande? Partono dalle difficili condizioni delle quali si dice che "Nel tempo che stiamo vivendo, l'evidente crisi sociale e spirituale diventa una sfida pastorale". Si parte dunque dalla storia.

Le domande non sono rivolte in particolare ai Vescovi. Né ai Teologi. Ma veramente a tutto il popolo del Signore, sino a quelle "periferie" ecclesiali nelle quali le persone si sentono e si pensano "fuori" dalla comunità cristiana. E il documento cita: "Matrimoni misti o inter-religiosi; Famiglia mono-parentale; poligamia, (...) diffondersi del fenomeno delle madri surrogate (utero in affitto).

Si supera la condanna per arrivare al prendersi cura.

E la prospettiva alla quale le domande sono dedicate non è quella della "condanna" di tali situazioni, ma è quella dell'annuncio evangelico a chi vi si trova coinvolto.

La convivenza ad experimentum è una realtà pastorale rilevante nella Chiesa particolare? (...)
Qual è l'atteggiamento delle Chiese particolari e locali sia di fronte allo Stato civile promotore di unioni civili tra persone dello stesso sesso, sia di fronte alle persone coinvolte in questo tipo di unione?

Quale attenzione pastorale è possibile avere nei confronti delle persone che hanno scelto di vivere secondo questo tipo di unioni?

Nel caso di persone dello stesso sesso che abbiano adottato bambini, come comportarsi pastoralmente in vista della trasmissione della fede?"

Sono domande che ci fanno partecipi di una Chiesa molto più grande di come pensavamo. Innanzitutto ci siamo proprio tutti e non solo i capi e gli esperti. E tutti sono invitati a rispondere alle domande. Una risposta che può essere anche del tutto personale. Non si ricorda una così grande responsabilità

attribuita e chiesta a ogni cristiano. Ma poi ci sono tutti quelli di cui le domande stesse parlano! Che fare per loro?

Come portare il Vangelo a tutte queste condizioni "periferiche" della comunità ecclesiale? Come interessarci in modo impegnato e adeguato a tutti i nostri fratelli, a partire dai molti che abbiamo vicini a noi, talvolta nella nostra stessa famiglia e intorno alla stessa mensa?

E infine: non c'è nessuno che non sia caro al cuore materno della Chiesa. E quindi non c'è nessuno che debba rimanere per sempre "fuori casa" e privo del cibo sostanziale della vita sacramentale. E ancora: se un membro è nella sofferenza e nell'emarginazione, tutto il corpo ecclesiale soffre per lui e con lui.

Ti interessa dire la tua? Anche a una sola domanda? Scrivi e invia alle parrocchie:
parrocchiasmm@tin.it
info@cristorisortobussolengo.it
o direttamente al Sinodo **Piazza di San Calisto 16 00153 Roma e-mail: pcf@family.va**

